**INCONTRO COMUNE**

**12 MARZO 2016**

Con Marco Guzzi

**Meditazione**

***"Chi siede solitario e in silenzio è umile e viene esaltato "***

*(Guigo II )*

Bentrovati, benvenuti a questo nostro incontro misto, tra tutti i vari gruppi del percorso di Darsi Pace, prima di Pasqua. Innanzitutto ci accogliamo di nuovo e sempre di nuovo. Accogliamo i nostri animi più o meno turbati. Predisponiamo la nostra anima, il nostro spirito, la nostra mente, o comunque vogliamo chiamare quella cosa che non sappiamo cos'è ...ma che **è questa nostra sostanza pensante, senziente, cosciente, dolente.** Questa sostanza che noi siamo**,**  per prima cosa, la accogliamo e la plachiamo, perché senza questo lavoro umile e costante, rischiamo di intensificare catene di pensieri più o meno affannati, più o meno confusi che non ci portano normalmente a nulla.

Oggi ancora di più, in questo incontro comunitario, ci offriremo uno spazio e un tempo sufficienti per sperimentare ancora di nuovo e sempre di nuovo che **il lavoro interiore è un lavoro**, che la trasformazione degli stati mentali è un lavoro, cioè **qualcosa che fai o non fai....**

**Come la torta al cioccolato**

*Se vuoi fare una torta al cioccolato, devi avere tutti gli ingredienti necessari, ma poi devi sapere cosa farne degli ingredienti ma soprattutto poi, la torta la devi FARE , altrimenti la torta al cioccolato non la mangi !* **Allo stesso modo è la pratica spirituale** .

Non è affatto diversa dal procedimento di una torta: ci vogliono degli ingredienti, bisogna sapere cosa farne, ma poi la devi anche e soprattutto, fare !

Tutti vorremmo mangiare la torta di una esperienza interiore pacificante ! Non cerchiamo altro sulla terra, anche se facciamo un gran *casino,* per cercare questa pace, questa soddisfazione, questo senso finalmente di integrità, di unità, **perché facciano normalmente tutto il contrario di ciò che serve.** E' come se per fare la torta al cioccolato, per tuta la vita, continuiamo a mangiare sabbia e calce ! Per tutta la vita facciamo così , lamentandoci poi di *non aver mai incontrato la persona ( torta ciccolato) giusta* ! *Ma che hai fatto per non vederla ? Ho raccolto sabbia e calce tutta la vita..ma mi sa che .... Dio non esiste !*

Ridendo e scherzando, che fa bene alla salute, iniziamo ora la nostra pratica, un dono qual è per noi stessi...perchè non ci vogliamo fare del male, ma del bene. Siamo tutti insofferenti con problemi non da poco , chi in un modo, chi in un altro, questo è sicuro... quindi accogliamoci, consoliamoci, tanto per cominciare.

**Il primo gesto** è quello di sederci. Abbiamo scritto un breve pensiero di **Guigo II** (il certosino) famoso monaco del XII secolo, uno dei padri della spiritualità contemplativa occidentale, che ha scritto un libro che ha fatto epoca e che fa da guida alla ricerca spirituale dell'occidente: *" la Scala dei monaci* ". Dice Guigo: ***" Umiltà è pace ! Chi siede solitario e in silenzio è umile e viene esaltato*** *.*

***Sedersi* spostando l'attenzione sulla postura è un gesto di grande umiltà**, è un gesto di affidamento. Smettiamola di credere che solo il nostro pensiero cosciente consapevole e razionale possa risolvere i nostri problemi.

Lo spostamento della attenzione è un processo graduale. Si realizza per ripetizioni, ripetutamente spostiamo l'attenzione sulla verticalità della colonna, verticalità da ricercare da dentro, stirando dal basso verso l'alto , allungando, stirando e così allineando la colonna vertebrale dal basso verso l'alto. E nell'espiro lasciamo andare , cioè ci abbandoniamo al sostegno. Ci rilassiamo.

**Cerchiamo un ordine**. Gli occhi sono morbidi, la verticalità della colonna dolcemente dilata il torace, l'inspirazione si fa più libera. Le mani sono poggiate una sull'altra, o sono poggiate aperte sulle gambe , sono aperte perché siamo aperti. Le gambe sono poste in modo che il bacino poggi bene sul sedile e percepiamo tutto il peso del tronco che gravita sul sedile , mentre il tronco più libero nell'inspiro conquista la sua verticalità....ordine. Questo semplicissimo primo momento , questa attenzione alla verticalità, al dorso della schiena correttamente verticale, l'attenzione si sposta sul dorso, e questo rilassarmi lasciando che il peso scenda sul sedile, questo doppio movimento ri-pe-tu-to... rei- te-ra-to , mi dona una nuova piccola centratura .

**In questo stato imparo ad aspettare***. Il mio Io volitivo compie un passo indietro e imparo ad aspettare.*

Che cosa aspetto ? Aspetto l'in-spiro ! L'inspiro viene da solo. E il respiro se ne va da solo. Non c'è nulla da fare. Non c'è nulla da forzare. E ' molto bello aspettare il respiro...lasciare che venga e lasciare che vada. Se ascoltiamo profondamente questo venire dell'inspiro ...comprenderemo perché lo accogliamo con un sorriso accogliente. Nell'inspiro , sorridere, vuol dire semplicemente inspirare meglio e abbandonarmi in questo es-piro, non trattenere nulla in questo espiro, vuol dire solo espirare meglio.

In questa fase ,se osserviamo con attenzione, c'è ancora un Io separato dal processo che osserva il processo, ma se *il* *sorrido* in questo inspiro si fa più integrale, se sorrido cioè con tutta la sostanza del mio essere, se ora mi abbandono con tutta la sostanza dell'essere , se tutto diventa sorrido e tutto scorre nell'espiro, quel punto di osservazione separato che chiamiamo Io, piano piano si dissolve.

**Qui inizia una lunga affascinante, sorprendente fase** in cui ci rendiamo conto di pensieri, giudizi, immagini, che si formano nello spazio della nostra interiorità... accadono !

Il lavoro consiste nel prenderne consapevolezza: c'è questo pensiero, qualunque esso sia e in questo es-piro abbandonarsi un po' di più, cedere un po' di più il controllo e proprio così, lasciarlo andare per questa pace. Ogni pensiero che riconosco e lascio andare ora, abbandonandomi un po' di più in questo espiro..nessuna rappresentazione..realizzo ciò che dico, lascerà intensificare questa coscienza assoluta e cioè sciolta da ogni condizionamento del passato.

**Sorrido, mi abbandono. Questo momento è aperto, questa coscienza mi assorbe** ed è l'assorbimento della coscienza assoluta che mi consente di realizzarne , ogni giorno , il mistero.

Abbiamo incominciato abbandonandoci nel rilassamento...mi abbandono. L'abbandono poi diviene di *oggetti mentali* : abbandono questo pensiero che mi distrae, questo giudizio che anima questa paura, ora assorbiti sempre di più nella coscienza assoluta, in questo presente, capite , in questa luce cosciente **abbandoniamo fino in fondo l'Io separato** . L'abbandono a questo livello nell'espiro coincide con lo stato che potremmo descrivere come : **non ci sono più !** Nell'espiro l'abbandono arriva fino a lasciare andare ogni idea di me. Sorrido e mi spengo come identità separata**...infinita presenza !** Lo spegnimento dell'Io separato è un processo, non si muore all'Io separato in un istante, ma in una infinita serie di abbandoni. Tornerà e ritornerà , torneranno le distrazioni e torneranno i pensieri, ma la potenza della coscienza libera e assoluta, la sua potenza di attrazione e di assorbimento diviene più forte ad ogni espiro vero, ad ogni rinuncia al controllo, Vera....perchè l'infinita apertura in cui non so più chi sono, è infinitamente più vera della abituale illusione di sapere chi sono .

**E ' l'ultimo stadio dell'abbandono** , dopo che si siamo abbandonati per rilassarci, dopo che abbiamo abbandonato gli oggetti del pensiero, rinunciato agli attaccamenti , ai pregiudizi e ai rifiuti fino da abbandonare ciò che crediamo di essere...l'ultimo stadio dell'abbandono che ha orientato tutto fin dall'inizio ...è l'abbandono proprio **a questo mistero che ci chiama, che ci attrae nella sua pace..**.a questa vita , a questo processo di vita che siamo ...e che ci sta guidando

**Questa coscienza assoluta diventa un interlocutore** al quale ci possiamo abbandonare con totale fiducia. *Compi tu l'opera delle Tue mani, rivelaci Tu chi siamo, dicci tu cosa è il nostro Io, cosa rimane di noi in questa coscienza assoluta.*

Il grande mistico **Giovanni Taulero** diceva che *anche solo in un istante di unione spirituale, vale di più di mille opere* e il nostro essere si abitua ad essere ciò che è, una forma dell'Assoluto. Il nostro Io si esercita ad essere ciò che è, **l'Assoluto stesso che si fa uomo** ! Adesso e per sempre! Questa è la gioia che nulla può toglierci.

Ben arrivati !

**E dopo la meditazione spirituale iniziale,**

**un ragionamento storico, concreto**

**con l'aiuto della Scienza e della Sapienza**

Cio' di cui parliamo, va sempre di nuovo realizzato, la nostra ricerca va ogni volta rilanciata con gioia e fatica, tutto insieme . Tutto questo non lo facciamo, amici, perché siamo bizzarri. I matti, come diceva quella canzone, sono gli altri. Questo mondo è un manicomio e anche un inferno. ***Noi facciamo tutto questo non perché siamo individualisti narcisiti, egoisti , ma per motivi seri e molto concreti che oggi, ci ricorderemo tra di noi.***

Noi mettiamo insieme cose che normalmente sono scisse tra loro. Cosi dopo una sessione di meditazione, non ce ne andiamo a casa felici di sentici spirituali, noi dopo la meditazione ci facciamo un ragionamento storico-concreto.

**Oggi ci ri-diciamo perché stiamo a fare i Gruppi Darsi pace :** un fenomeno di qualcosa di molto più vasto. Faremo una *riflessione complessa*, *di secondo grado*, con una sintesi dove ci faremo aiutare da maestri, persone significative affinchè ci possiamo ricordare che quanto ci diciamo, non sono cose nostre, ma pensieri di una cultura su cui sta riflettendo da cento anni, cose di cui nessuno si ricorda più niente. Diventa una scommessa chiedere oggi, ad uno studente universitario l'anno della rivoluzione francese.

**La terza guerra mondiale ?**

Per fare questa riflessione mi sono portato l'ultimo numero di **LIMES** che titola : " La terza guerra mondiale ? " **Lucio Caracciolo**, il direttore intitola il suo saggio introduttivo, ***" Non è la fine del mondo "*** Ma se uno scrive un saggio intitolato così, vuol dire che ci sono buoni motivi per pensare che lo sia. Poi scrive : " la corrente sembra trascinarci all'apocalisse , ma se ne intuiamo la rotta possiamo invertirla "*.* Ma poi se leggiamo dentro il testo vediamo che questa inversione di rotta è molto improbabile ! Non impossibile, ma molto improbabile.

**Quindi , cari ragazzi, noi stiamo qui a fare questa fatica, perché noi siamo consapevoli di questo !** Non è che noi lo leggiamo, e poi dopo , cambiamo pagina e parliamo del Festival di Sanremo !

**Alcuni dati demografici**

Ci restano pochi anni. Leggiamo alcuni dati demografici che gli studiosi ci danno, molto semplici :

**Noi Europei oggi siamo in 738 milioni su 7 milardi e mezzo di popolazione mondiale ( siamo quindi un 10%).**

**Nel 2100, domani mattina, ci saranno 11 miliardi di abitanti sulla terra e noi europei saremo ridotti a 640 milioni.**

**Gli africani, da 1,100 miliardi di oggi, saranno passati a 4,400 miliardi.**

**Gli asiatici saranno 5 miliardi, quindi Asia e Africa saranno 9 miliardi, noi europei diminuiremo a 640 milioni.**

**Voi pensate che saremo tranquilli con i nostri gruppi Darsi Pace ?**

**Si, se saremo mentalmente attrezzati !**

**Ecco perché stiamo qua, perché siamo in un momento cruciale ,**

**difficile della storia del mondo e del pianeta**

**che richiede interventi enormi.**

Innanzitutto, noi crediamo sulla struttura interiore delle persone per poi cambiare il mondo, come diciamo nel nostro slogan: ***liberazione interiore per la trasformazione del mondo****.* Siccome questo non si fa, non so perché, è chiaro che non si fa...a parte le chiacchiere religiose, ma chi dà l'allarme ? Iniziamo subito allora, ancora stiamo ad ascoltare la pubblicità che ci invita a comperare un'altra macchina o fare viaggi low-cost ? Forse anche l'ultimo... perché oggi ti ammazzano ormai dappertutto, anche se stai a casa tua ! Ma chi ci allarma ? Ecco perché dobbiamo occuparcene...mi pare evidente !

Vi leggo il pensiero di uno che pensava, perché oggi i pensanti sono pochi ..perchè ? Sarà il peccato originale !? Che ne so ...dite voi il perché la gente di oggi non non pensa più ! ?

Carl Gustav Jung

**Nel 1955**

" **Nessuna persona capace di usare il cervello vorrà sostenere che lo stato presente sia un punto di arrivo durevole. Al contrario, tutti sono convinti che il ritmo dei cambiamenti e delle transizioni si sia accelerato in maniera incredibile.**

**Tutto si è frantumato e dissolto e non è proprio possibile vedere come una sintesi necessariamente superiore potrebbe realizzarsi in una delle Organizzazioni Spirituali ancora in vita senza che questa non si modifichi in proporzioni intollerabili ".**

Qualcosa però è avvenuto dopo il 1955, come sapete io ho una visione apocalittica, non pessimistica. E' apocalittica, cioè rivelativa, tanto peggio, tanto meglio, perché purtroppo, le cose procedono proprio così, non è una mia idea. Poi possiamo chiederci il perché, ma che procedano così è evidente ! **Dal 1955 ad oggi, per molti versi, le cose sono molto peggiorate**. Se Jung si svegliasse oggi, gli piglierebbe un accidente, soprattutto vedendo la situazione spirituale e culturale del pianeta. Però per altri versi ci sono anche miglioramenti significativi che non vogliamo sottacere o negare. C'è un processo paradossale in corso . Purtroppo, quello di cui oggi disponiamo per fronteggiare una emergenza antropologica di queste proporzioni..non è molto !

*Abbiamo spesso teorie scadenti o scadute , compensate da pratiche schizoide, spesso suicidarie, attivismi compensatori ( un fare , fare , fare perché non sappiamo cosa fare e spesso non facciamo invece quello che dovremmo ...e facciamo quello che non dovremmo ! ) .* Gli esempi sono semplicemente sul telegiornale, accendetelo e vedete anche voi .

**In questo momento noi abbiamo un campo di concentramento in Macedonia**.

Ci sono 15 mila persone che stanno morendo in Macedonia..in Europa, capite ? E questi criminali di Bruxelles, questa gentaglia, pronta ad occuparsi delle micro-cose dei loro interessi, non sono in grado di dare una risposta decente . Non c'è andato nessun rappresentante europeo, solo un rappresentante americano , un artista cinese, ma che io sappia, fino a ieri, nessun rappresentate d' EU –RO- PA è andato in quel luogo ! *Ricordate quelli che dicevano e dicono :" Ce lo chiede l'Europa !*  ?

Questa è la situazione, ragazzi, difronte alla quale ci troviamo ! Quindi teorie scandenti e scadute, pratiche schizoide e suicidarie ! Con tutte le eccezioni che volete al mondo, ma noi qui vogliamo essere sintetici ! Chiediamo , tra l'altro, a popoli come quelli europei , che da tanti punti di vista sono depressi, sfiduciati, di compiere opere di misericordia, ma vogliamo capire invece che se non siamo capaci di fare queste cose, che se non siamo capaci di fare un intervento reale c'è un motivo !?

**Ed è su queste cause di impotenza che dobbiamo lavorare**, perché altrimenti ci possiamo continuare a dire quanto ci pare : che siamo egoisti, individualisti, ma diventiamo sempre più egoisti **perché la reazione difensiva rafforza le difese !** Non è che se tu a chi è chiuso nella sua prigione egoica gli gridi *che tu sei chiuso nella tua prigione egoica*, quello diventa libero, anzi si sente in colpa e quindi acuisce la propria reazione difensiva. Cosi avviene tendenzialmente , ma poi c'è la Grazia di Dio che interviene quando gli pare.

**Thomas Merton**

[**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=thomas+merton+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MDQxiU_SEstOttIvSM0vyEkFUkXF-XlWSflFeQBdFprMJQAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGoees4_DLAhWG1xQKHaKtBLIQ6BMIjwEoADAU)**:**31 gennaio 1915, [Prades, Francia](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=Prades+Francia&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MDQxiU9SAjPNTU3SLLTEspOt9AtS8wtyUoFUUXF-nlVSflEeAEw3mFYwAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGoees4_DLAhWG1xQKHaKtBLIQmxMIkAEoATAU) [**Data di morte**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=thomas+merton+data+di+morte&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MDQxiU_Sks9OttIvSM0vyEnVT0lNTk0sTk2JL0gtKs7Ps0rJTE0BAIUiHjsuAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGoees4_DLAhWG1xQKHaKtBLIQ6BMIkwEoADAV)**:**10 dicembre 1968, [Bangkok, Thailandia](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=Bangkok&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MDQxiU9S4gAx0_KM0rXks5Ot9AtS8wtyUvVTUpNTE4tTU-ILUouK8_OsUjJTUwCzgShBOAAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwjGoees4_DLAhWG1xQKHaKtBLIQmxMIlAEoATAV)

Tomas Merton, monaco americano anni 60 maestro di spiritualità ma anche di politica, scriveva verso la fine della sua vita:

" **Colui che tenta di agire e di fare le cose per gli altri o per il mondo senza approfondire la conoscenza di sé, la libertà, l'integrità, la capacità di amare non avrà nulla di dare agli altri."**

Allora lo vogliamo scrivere in tutte le parrocchie del mondo, in tutte le diocesi del mondo, dirlo a tutti i partiti del mondo che continuano nelle loro ideologie falsamente umanitarie ..**questa è l'ABC della conoscenza dell'uomo !**

Thomas Merton non ci dice nulla di nuovo , ma questa cosa è completamente rimossa, *c*ompletamente oscurate e non si fa nulla , o pochissimo per fronteggiare questa evenienza, cioè, il venire incontro a noi umani che siamo incapaci di amare, disintegrati, e quindi incapaci anche di intervenire nella storia e per gli altri per renderci più liberi , più integrati , più umani, più capaci di amare e quindi anche più efficaci nelle scelte operative .

**"Non comunicherà niente altro che il contagio delle sue ossessioni , la sua aggressività**...

( l'aggressività dei buoni, peggiore di quella dei cattivi , i buoni che sono cattivi, sono la maggioranza, siamo noi ! Pessima idea credersi buoni, solo i cattivi convertiti sono buoni ! Quelli sono santi ! I buoni invece...carnevale, mascherine ! ) **Chi non lavora seriamente su di sé e vuole fare per gli altri chissaché darà agli altri solo...** **le sue ambizioni ego-centriche , le sue delusioni sui fini e sui mezzi , i suoi pregiudizi , i suoi dogmatismi. Non c'è nulla di più tragico, nel mondo moderno che l'uso improprio del potere e dell'azione, cui gli uomini sono guidati dai loro propri malintesi , equivoci, fantasie faustiane . Abbiamo maggiore potere a nostra disposizione oggi e più che mai , con tutto ciò siamo più alienati ed estraneati dalla profonda radice del significato e dell'amore.**

**Il risultato di tutto ciò è evidente. Stiamo vivendo la più grande crisi della storia umana. E questa crisi interessa soprattutto il paese che ha fatto un uso fanatico dell'azione ( gli USA ) che ha perso, o forse non ha mai avuto, il senso della contemplazione."**

*Parole sante, povero Thomas !*

**Detto ciò, cari ragazzi, qual è il nostro tentativo di risposta ?**

Noi crediamo che per poter intervenire in modo serio in questo tempo, su di noi persone, e sul tutto, bisogna **RI-GENERARE i TRE LIVELLI CONOSCITIVI FONDAMENTALI** , tutti e tre insieme ! Dobbiamo rigenerarli, integrandoli in modo nuovo tra di loro , noi crediamo che solo così potremo **sviluppare una nuova forma di teoria** , perché senza una TEORIA , non si fa niente ! *Basta con le chiacchiere di chi dice i fatti e non le teorie.* Ma che sono questi fatti ? Non esistono fatti, senza teorie, non esistono nell'uomo ! **Non esiste una azione che non nasca da un pensiero**! Ci possono solo essere pensieri giusti e pensieri sbagliati che producono azioni giuste o azioni sbagliate. **Ma il principio è il PENSIERO !** E tanto più per chi ci crede, che in Principio era il Verbo ! Ma a parte questo, è pensiero comune, qualunque azione tu voglia fare , nel bene o nel male, prima l'hai pensata , in qualche modo, anche se azione reattiva e istantanea !

Confucio

VI-V secolo a.c.

**"La teoria senza la pratica è inutile."**

***Quante teorie senza la pratica abbiamo per esempio, nelle nostre Università ?*** Quante teorie che non hanno nessuna verifica pratica, nella teologia, nella spiritualità, nella pastorale, quante chiacchiere non verificate...**ma la pratica senza teoria è pericolosa**, e anche qui quante prassi non radicate in teorie sufficienti, anche prassi psicoterapeutiche che non hanno più una teoria fondata, e non se lo chiedono neppure più. Ma che stanno a fare ? A curare l'anima ? Che cosa vuol dire curare l'anima ? Cos'è l'anima ? Quale modello di guarigione hai nella tua testa , visto che per curare dovresti almeno avere un'idea di cosa sia una anima guarita ?!

**Nostro compito, RI-GENERARE**

**I Tre Livelli Conoscitivi Fondamentali**

Quindi noi riteniamo che bisogna rigenerare tutti e tre i livelli conoscitivi fondamentali e cioè,

**1-** **i saperi che articolano la conoscenza del mondo, 2 - la conoscenza di sé stessi e**

**3- la conoscenza dell'assoluto,** ***questo mistero entro cui stiamo navigando***.

E qui sarò estremamente sintetico, anzi vi proporrò una scaletta , voglio proporvela perché bisogna capire e sempre di nuovo, che dobbiamo motivare con forza il nostro laboratorio . Ne parleremo poi con calma a Santa Marinella, quali siano poi gli esiti anche per tutti noi, di questi ragionamenti, con il gruppo di Attività Culturali e Varie Azioni che dovranno e sempre più fiorire da questo laboratorio interiore , per rispondere a questo tipo di emergenza di cui stiamo parlando.

**La Scaletta:**

**1- LA CONOSCENZA DEL MONDO .**

***Per conoscerlo è necessario conoscere i vari saperi dominanti.***

**Dal punto di vista dei saperi accademici**, se andate nelle università i saperi dominanti sono lo ***specialismo tecnico sempre più specifico***, sempre più saperi specialistico-tecnici. Sempre di più si studiano i particolari, un problema che tocca tutte le discipline non solo quelle techiche, ma anche quelle umanistiche, c'è un tecnicismo nella critica letteraria ( Vedi Post di Andrea ) c'è un tecnicismo insopportabile in tante ricerche psicologiche, filosofiche persino. Voi credete che uno che va a fare filosofia all'università faccia filosofia ? Lo mettono li a sgranocchiare un osso per tutta la vita, sgranocchiando il quale si dimentica perfino cosa sia la filosofia !

**Mentre il clima generale è un clima disfattistico**, domina ***una cultura disperata , nichilistica***, ***una cultura cioè che non crede più nella cultura* !** Scrittori, filosofi che non credono affatto più che ci sia una Sapienza, che ci sia da indagare sulla verità ...da un libro recente ho portato qui una citazione divertente di **Emanuel Carrer**, intellettuale francese molto furbo, bravo nello scrivere, che descrive l'ambiente culturale francese nel quale lui ha vissuto e cresciuto negli anni ‘80, ma anche oggi non diverso. La citazione è tratta dal suo libro " Il regno " tradotto in Italia da Adelphi :

Emmanuel Carrère

scrittore, sceneggiatore e regista francese.[Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Emmanuel_Carr%C3%A8re)-[**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=emmanuel+carr%C3%A8re+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MCnPMsjREstOttIvSM0vyEkFUkXF-XlWSflFeQDbGGuUJQAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwid1NOD6PDLAhUGRhQKHZQiBEMQ6BMIiQEoADAS)**:  Parigi** 9 dicembre 1957

**"All'epoca, tutto quello che dicevo e pensavo , anche lo sfogo più disperato e sincero era imbevuto di ironia e di sarcasmo ( la cultura dominante che ironizza su tutto...cosicchè, di fatto, oggi le cose più intelligenti le dicono i comici ! ) .**

**Mi sembra fosse una caratteristica molto diffusa nel piccolo mondo in cui vivevo, quello del giornalismo e dell'editoria parigini fine anni ottanta.**

**Parlavamo sempre e soltanto con un mezzo sorriso all'angolo della bocca (** sorrisetti di superiorità**) era sfiancante e stupido, ma non ce ne rendevamo conto."**

E questo è semplicemte dovuto alla scarsa cultura della cultura dominante ! Con scrittori, filosofi, giornalisti, mediocri, *personaggetti*, come dice Crozza imitando il sindaco di Salerno, che risulteranno tali quando questa storia verrà vista in prospettiva, forse tra cinquant'anni, o chissà quando Dio vorrà ...Non grandi ingegni dunque, perché un grande ingegno ironizza quando vuole ironizzare, e fa molto sul serio quando vuole essere molto serio ! **Horderling** diceva che ***chi deve ridere sempre è disperato !*** C'è anche quel famoso libro***"*** *Amusing our-selves to death* " di **Neil Postman** secondo il quale c'è da ridere di tutto ! *Ma che t' te ridi !* Se ce da ridere ridi, ma se c'è da piangere piangi! Se hai sempre da ridere, vuol dire che sei da curare, vieni allora ai Gruppi Darsi Pace e ti faremo piangere ! Così gurisci ! ***Le lacrime non piante diventano sassi nel cuore* ! *Pietre dell'anima*, conviene piangere!**

Piangere fa bene, ma se tu fai il sorrisetto e ti credi superiore **non piangi...ma fai piangere!**

**" me ne sono reso conto soltanto quando ho fatto amicizia con Ervè ( un suo amico ) Lui non era ironico, né pettegolo, non se la tirava, non gli interessava quello che la gente diceva di lui, non recitava una parte, cercava di dire quel che pensava con calma e precisione ".**

***Quindi , la situazione della cultura dominante, purtroppo è questa qui descritta***. Una cultura specialistica, teoria senza pratica, tecnicismi sempre più astratti, pragmatismi senza anima e senza senso, immersi in una cultura dominante di tipo ironico-scettico-sarcastico –ateo e materialistico ( materialismo qui inteso però materiale, materiale, *non pensate al materialismo di* Ludwig Feuerbach che se incontrerebbe quel tipo gli menerebbe, perché questi non sono atei, ma sono idolatri....l'ateo è persona seria, con cui dialogare seriamente , perchè l'ateo è dentro ognuno di noi, ma questi non sono atei, **sono scemi, ma con un potere assoluto in mano** ....e che abbiano un potere assoluto è proprio così, non è un modo di dire .

Qui dobbiamo capirci bene , ragazzi, per capire la reazione, per capire cosa dobbiamo fare, è necessario capire bene dove ci troviamo.

Leonardo Boff

Al secolo Genésio Darci Boff, ex frate francescano ed ex presbitero, teologo e scrittore brasiliano.

È uno dei più importanti esponenti della Teologia della Liberazione. [Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_Boff) [**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=leonardo+boff+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LUz9U3MK0ssYjXEstOttIvSM0vyEkFUkXF-XlWSflFeQAc9S1XJQAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwicua6RmPLLAhWMbRQKHaZzC5AQ6BMIhwEoADAT)**:**14 dicembre 1938

Alcune righe dell'ultimo libro di *Leonardo Boff* **" Il Tao della liberazione** " che ha ispirato anche l' enciclica *"Laudato Si"* di papa Francesco .

**" Altretttanto inquietante è il controllo sui mezzi di comunicazione. Ad oggi , 50 Corporation reggono l'industria mediatica mondiale e 9 di queste il dominio assoluto. Inoltre sono solo 50 le aziende di pubbliche relazioni che producono il grosso della pubblicità a livello mondiale e ad appena 10 di queste va il 70% di tutti gli introiti pubblicitari .**

Cioè, ficchiamoci bene in testa che tutto ciò che ci viene detto dagli strumenti di comunicazione , segue queste logiche, o in modo consapevole , o in modo semi-consapevole, ma comunque questo è il sistema !

In questa logica, ecco allora che possiamo anche comprendere il perché un piccolo fenomeno culturale come Darsi Pace, non assuma visibilità nella comunicazione di massa, salvo qualche passaggio in RAI uno , ma quasi per distrazione .

Se invece qualche giornalista smettesse di occuparsi di cultura trans-gender potrebbe anche vedere che in ciò che facciamo c'è qualcosa di singolare , di interessante...ma perché nessuno si interessa ? Forse adesso qualche risposta uno se la può dare !

**Altro dato : la quantità di denaro spesa per il progetto di indottrinamento delle masse attraverso la Pubblicità, è sconcertante:**

**Nel 2008 ha sfiorato il trilione di $ ( 1 milione di miliardi ! ) . Di più di $80 l'anno per ogni uomo, donna, bambino del pianeta. Circa 6 volte in più rispetto agli investimenti annuali necessari per cibo, assistenza sanitaria, acqua e istruzione all'umanità intera !**

E' sconfinata la quantità di competenze psicologiche e ricerche che si possono acquistare con quel denaro. Questa è la situazione, ragazzi. Capite perché facciamo i Gruppi Darsi Pace ?

Quindi la conoscenza del mondo, il sapere dominante è questo qua !!!

**2- LA CONOSCENZA DI SE'**

**Come sappiamo, la conoscenza di sé è monopolizzata da una cultura psicologistica universale**.

Direi che la psicologia nei suoi elementi è un po' un senso comune, la trovi dappertutto, tutti sappiamo qualcosa e il che ha una sua utile ragione . Ma anche questa conoscenza di sé ridotta spesso al piano psicologico, per come essa oggi si dà in una infinita marea di scuole psico-terapeutiche e psicologiche , sempre più numerose e sempre meno fondate sul piano teorico. Ognuno si può fare la sua scuola , il suo piccolo gruppo, ci si iscrive, ognuno segue quei caratteri richiesti anche dal Ministero e può fare psicoterapia, cioè **curare l'anima.**

Io penso che vi siano, però, dei pericoli interni proprio sulla conoscenza di sé , perché se la psicologia viene assolutizzata e smette di indagare su sé stessa, come purtroppo spesso accade, rischia di trasmettere agli umani degli strumenti inadeguati di conoscenza di sé, anche se pur hanno delle validità ma molto limitata. **Questi strumenti funzionano ma solo se integrati !**

**Amedeo Cencini**

Prof.alla Università Gregoriana, canossiano, psicoterapeuta. Dal sul libro "**Psicologia e teologia":**

**" Per l'elaborazione di una qualsiasi antropologia psicologica** ( dietro l'azione psicologica c'è sempre una antropologia implicita , su cos'è l'uomo, la vita, ma che spesso non sono indagate ) **servono riferimenti architettonici di base, criteri extra-psicologici che stabiliscono che cosa si intende per vita umana, benessere, maturità , disagio. Senza questi criteri che controllano senza essere controllati, ci sarebbero due spiacevoli conseguenze: la psicologia diventerebbe una religione ..."**

**Un luogo in cui si pretenderebbe di conoscere la verità ultima delle cose !**

E quante volte la psicologia è vissuta come una religione, come una dottrina che sa le cose !?

Tu stai male e sei depresso? Vai dallo psicologo e lui ti spiega il perchè ! Ma siamo sicuri ? Certo a qualcosa serve, ma solo se non assolutizzo la psicologia, se la integro con tutti gli aspetti della mia vita

"... **e senza una pre-comprensione dell'uomo questi rimarrebbe un universo sconosciuto, dentro il quale è possibile trovare tutto e l'opposto di tutto e sul quale mettere le mani a piacimento.**

**Se così fosse, ogni teoria e scuola terapeutica potrebbe pretendere di essere LA SCUOLA , la TERAPIA e rivendicare il diritto di aver trovato la chiave della cassaforte ...... "**

Infatti, c'è un po' questa idea che se vado dallo psicologo lui mi dice come stanno le cose, ma quel poverino che ne sa di me ? Non sa neppure di lui, e il peggio è quando lo psicanalista rinunciasse a interrogarsi sui fondamenti della sua azione terapeutica ! Non voglio dire che non serva, potrà dirti anche cose molto utili, ma l'importante è sapere che non detiene le chiavi della mia cassaforte, anche se avrà per me parole utili. L'importante è che tenga aperte queste domande : **Cosa sto facendo? Cos'è l'anima che sto curando ? Che ci facciamo qui sulla terra ? Perché siamo malati?**

A questo riguardo, fondamentale è l'opera filosofica " La malattia mortale" di **Søren Kierkegaard** (un'opera del 1849 ) secondo cui la malattia è la morte e non dipende da mamma e papà che mi hanno ferito da piccolo... erano feriti pure loro, di generazione in generazione. La malattia è una condizione antropica, dell'uomo. Certamente è utile studiare il livello psicologico dell'uomo, noi lo facciamo, ma non è sufficiente, è condizione necessaria per la conoscenza di sé, ma non sufficiente.

"....**una verità parziale si erge a verità totale , una teoria si innalza sulle altre come la vera, la psicologia diventa religione e lo psicologo diviene il nuovo sacerdote che detiene le chiavi del mistero .... "**

E quanta aura misteriosa gira intorno alle psicoterapie ! Quanti falsi sacerdoti girano intorno a questo mondo, che spesso sono anche atei, di una religione atea.

**" da strumento di comprensione** ( dice questo grande psicologo e psicoterapeuta ) **la psicologia diventa detentrice di verità assolute tante quante sono le psicologie e tutto nel più ampio soggettivismo . Chi garantisce e controlla tanta certezza ?"**

I grandi teorici della psicologia, queste domande se le facevano... Jung, prima di morire dice che la psicoterapia, se vuole realizzare sé stessa, deve abbandonare il proprio statuto di scienza ! Noi di Darsi Pace diremmo che deve diventare iniziazione. Però a quel punto, la psicanalisi deve entrare anche nella logica della iniziazione, dire a che cosa mi inizi, a quel rivelazione ti riferisci....temi questi, comunque da vedere negli anni successivi al triennio di base.

Leonardo Boff

Ancora una citazione di *Leonardo Boff,* che ci interessa da vicino perché dice della **NUOVA CULTURA della UMANITA'** per la quale nei nostri gruppi, ci stiamo attivando e prodigando.

Qui ora stiamo parlando de **gli** **elementi di una** **RIVOLUZIONE CULTURALE GLOBALE** !

Stiamo traendo questi elementi dalle carenze dei tre ambiti conoscitivi dominanti che sono tutti arrivati alla sterilità e che per rigenerarsi hanno bisogno di una nuova forma integrata.

**"quasi tutte le correnti psicologiche occidentali sono inadatte ad analizzare e comprendere la psicosi collettiva che ci disconnette e isola dalla grande comunità degli esseri viventi.**

**Per questo, se da noi arriva una persona per cercare di capire cosa facciamo,**

**gli diciamo:**

"*Tu sei come me, un uomo in una transizione antropologica e quindi hai una marea di grandissimi problemi ...ma ti do una bella notizia ...sono tutti problemi evolutivi !*

*Questi problemi sono di carattere interiore e dobbiamo lavorare sulle tue ferite, sulle tue difese che ci sono e ti porti addosso, perché se non togliamo quelle tu non ti liberi.*

*Ma non hai solo quel tipo di problemi, solo quelli, hai anche problemi culturali : vai all'Università e ti imbottiscono di chiacchiere idiote, sei triste anche per questo, sei insoddisfatto perché hai vent'anni e senti che il mondo sta andando alla malora e non sai che cacchio fare, e ti vogliono pure convincere che non puoi fare un cacchio , per cui fatti una pera o ammazza qualcuno per divertimento , magari nei video-giochi, ma se poi ti rompi e vuoi vedere un pò di sangue vero, ammazzerai davvero .*

*Non basta andare dallo psicologo per analizzare le rogne infinite che mi ha prodotto mia madre .....va fatto...ma poi bisogna capire che ci stanno altri livelli problematici che vanno affrontati , perché* ***la nostra è una disperazione complessa*** *, con un livello psicologico su cui lavorare, ma non è l'ultimo né l'unico ! Ci sono* ***problemi storico-politici e problemi meta-fisici*** *e poi c'è anche il* ***problema esistenziale****, perché io muoio e questa cosa non mi piace !*

*E tutto ciò anche lo psicologo più intelligente non me lo risolve ! E anche se la mamma fosse la madonna di Pompei io sarei sempre incavolato ! Perché vivere e morire così non mi va, sono uno Spirito eterno e per questo mi incavolo ....ecco perché faccio la guerra, perché non voglio morire, così uccido un altro........capite come tutto ciò non è solo un problema psicologico, ma è un problema metafisico ?*

*E quindi ci sono problemi spirituali e problemi culturali e politici , non sono quindi riducibili al solo polo psicologico. E tutti e tre questi poli, culturale-politico, psicologico e spirituale sono lo stesso e* **unico problema** *: quello di* ***una umanità che sta cambiando, che mi cambia , che ci sta cambiando tutti !***

**" la moderna psicoterapia si concentra sull'individuo e si pratica nello spazio ristretto di uno studio e di un consultorio, proprio in quanto tende a dissociare l'individuo dal contesto comunitario ed ecologico mostra di essere radicata in quella stessa visione distorta della realtà che qui cerchiamo di esaminare . "**

James Hillman

saggista e filosofo statunitense. Psicologo analista junghiano, americano di nascita ma europeo di cultura, ha partecipato alla seconda guerra mondiale .[Wikipedia](http://it.wikipedia.org/wiki/James_Hillman)

[**Data di nascita**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=james+hillman+data+di+nascita&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LSz9U3MK2wKEoq1BLLTrbSL0jNL8hJBVJFxfl5Vkn5RXkAAcnVPCYAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwiEif7c0vLLAhVBBBoKHXE8Bl0Q6BMIlQEoADAW)**:**12 aprile 1926, [**Data di morte**](https://www.google.it/search?biw=1366&bih=653&q=james+hillman+data+di+morte&stick=H4sIAAAAAAAAAOPgE-LSz9U3MK2wKEoq1JLPTrbSL0jNL8hJ1U9JTU5NLE5NiS9ILSrOz7NKyUxNAQDe6JTXLwAAAA&sa=X&sqi=2&ved=0ahUKEwiEif7c0vLLAhVBBBoKHXE8Bl0Q6BMImQEoADAX)**:**27 ottobre 2011

Si può arrivare a dire, con uno dei più grandi psicanalisti del XX secolo **James Hillman** ( *non quindi uno che ce l'ha con la psicologia ! Uno che mostra che il superamento del vecchio mondo sta avvenendo, non contro le varie discipline, ma da dentro tutte le stesse discipline* ) :

**"La psicanalisi non è la terapia, è la malattia ! "**A lui piaceva esagerare, un pazzo completo che ha detto cose divertentissime .....come in questo passo dal suo libro " Il codice dell'Anima " sempre sui limiti della psicologia:

**"di tutti i peccati della psicologia, il più mortale è la sua indifferenza per la Bellezza** ....

In linea di massima, i libri di psicologia non si possono leggere, sono di una noia terrificante...di una tristezza sconfinata...il mondo è visto come una cosa orribile.

"...**una vita in fondo è una cosa bella ma leggendo i libri di psicologia non lo si immaginerebbe mai ! Ancora una volta la psicologia viene meno al suo oggetto di studio, l'apprezzamento estetico delle bio-grafie non trova spazio né nella psicologia sociale, né in quella sperimentale , nemmeno nella psicologia terapeutica. "**

**Quale bellezza della grandezza del genio di Leonardo, per esempio, vedrebbe Freud ?**



Se date in mano il genio di LEONARDO a FREUD questo te lo trasforma in un bambino che aveva un problema materno . Il che è vero, è cresciuto con la Mamma e con la nonna , e se guardate il quadro di **S.Anna , la Vergine e il Bambino,**  di Leonardo, vedete che c'è una mammona che è la nonna, poi c'è la mamma e poi c'è lui , questo piccolo bambino che...cerca di scappare !

Sarebbe anche un dato vero, comprensibile, ma ....non basta ! Sono tantissime le persone con i problemi di mamma e nonna, ma cosa fa di Leonardo un genio unico come lui? Per capire Leonardo, ci vogliono, pertanto, ben altre categorie !

**" Con peccato mortale della psicologia intendo quel mortificare , quel senso di morte che ci prende nel leggere la psicologia degli addetti ai lavori, nell'udirne la lingua, la voce monotona, nel vedere la ponderosità dei suoi testi , la pretenziosità seriosa, i pomposi annunci di nuove scoperte che più banali non si può, i placebo tranquillanti del fai da te psicologico ..." (**come essere felici in cinque punti, come dimagrire in tre sedute ....come non aver ancora capito niente dopo dieci anni di psico-analisi ...ma che avete fatto ? )

**"...Le sue scenografie, le sue mode, le sue riunioni di facoltà , i suoi studi ambulatori, quelle acque stagnanti dove l'anima si reca per farsi curare, ultimo rifugio di una cultura burattata che sforna panini bianchi , stantii e senza crosta, muro di gomma contro cui rimbalza la speranza.**

**Trascurare la BELLEZZA è trascurare la DEA che, allora, è costretta a re-introdursi di soppiatto nelle facoltà come molestie sessuali , tema centrale di ogni psicoanalisi .....**

(personalmente ho conosciuto psicoanalisti di cui non faccio nomi, che non erano solo credenti in questo senso, ma anche praticanti**)... nei laboratori , come ricerche sui comportamenti sessuali di ogni genere, negli studi e negli ambulatori, come appuntamenti seduttivi e , intanto, la psicologia senza bellezza diventa vittima delle sue stesse censure cognitive: ogni passione è spenata per lo sgomitare per la pubblicazione e la cattedra. Senza bellezza c'è poco piacere e ancor meno umorismo , le grandi motivazioni sono lettera morta per le manie di grandezza.... *"***

Se dopo Leonardo porti anche **Beethoven dallo psicologo**, questi, ti dirà che ha un delirio di grandezza ! Il che è sicuro, ma il problema è : ha motivo di averlo? Vogliamo misurare la persona di Beethoven col fatto che era un po' avaro, un po' incazzosetto...avete idea cosa ha aperto e quali opere ha lasciato in dono alla terra ? Se era un po' incazzosetto aveva i suoi motivi... mandava al diavolo tante persone, e tendo a pensare che aveva ragione lui.. perché era Beethoven*! Ma questo sparisce quando la psicologia si riduce a guardare dal buco della serratura la vita dei Signori, appiattendo ogni valore, mettendo tutto sullo stesso piano.*

**".... *le grandi categorie sono lettera morta per le manie di grandezza* e per inflazione dell'Io, mentre l'avventura delle idee è costretta nelle dimensioni di un progetto sperimentale. Quel po' di romanticismo che riesce a sopravvivere fa capolino nel desiderio di aiutare chi soffre e allora ci si iscrive a qualche corso di formazione per psicoterapeuti , ma se la motivazione è quella di aiutare il prossimo conviene andare a fare pratica da Madre Teresa anziché aspettarsi che una psicologia senza anima , senza bellezza e senza piacere , possa preparare ad aiutare chi soffre! "**

Cattivo Hilman, vero ? Doveva esserne proprio pieno dei limiti e dei difetti della pratica psicologica.

Quindi, oggi, la conoscenza di sé è limitata, costretta in queste **categorie psicologistiche che rischiano, se assolutizzate, di impedire all'uomo** **la vera avventura conoscitiva di sé stesso**.

**3-La CONOSCENZA SPIRITUALE dell'ASSOLUTO**

Anche qui, con le lacrime agli occhi e il cuore sanguinate ci dobbiamo dire con chiarezza che ciò che il mondo ci offre sul terreno spirituale è ...poco!

In ambito cristiano, ancora dominante nei nostri territori, abbiamo una **pastorale** ordinaria molto **astratta,** molto **ideologica,** molto **moralistica**. Ancora ci si indottrina, si continua a fare discorsi sul divino, sull'eternità che convincono sempre meno perché parlano sempre meno di me, della mia persona, delle mie angosce vere ...

**Amedeo Cencini**

Vi leggo un breve passaggio di *Amedeo Cencini*, che questa volta rovescia il ragionamento di prima, quando ha fatto vedere come una psicologia senza l'apertura allo spirituale può essere pericolosa, ora fa vedere come ***una spiritualità senza consapevolezza psicologica può essere altrettanto pericolosa.***

***"* se il messaggio teologico vuole scalfire la vita dell'uomo, non può trascurare la conoscenza di come la macchina –uomo funziona di fatto....**

E ' inutile che ad una persona che ha vissuto tutta la vita nel senso di colpa tu gli dica " tu devi aprirti agli altri !" E' inutile, vuol dire che non sai come funziona l'uomo. Otterrai l'effetto opposto il più delle volte

**"....tanto più quando le informazioni psicologiche arrivano ad illuminare passaggi e nessi costanti . E' inammissibile che la teologia delle persone, la teologia della comunità e della Chiesa stessa, la teologia della autorità e della liturgia, non tenga conto che sta trattando realtà che obbediscono a leggi psicosociali che l'azione dello Spirito non annulla ...."**

Detto nel nostro linguaggio...la tua strategia difensiva, lo Spirito la vuole sciogliere, ma solo attraverso un lungo processo che è , innanzitutto, di consapevolezza delle tue dinamiche .

Altrimenti lo Spirito non può entrare , tu continuerai a sentire bellissimi discorsi teologici , come quello che *dobbiamo amare il nostro prossimo* *come noi stessi*, ma senza che nessuno ci insegni ad amare , o almeno a chiederci perché non lo facciamo davvero ? Sono 2000 anni che ce lo ripetono dalla mattina alla sera...e non hanno mai smesso....**quindi forse, c'è un problema** ...c'è **qualche cosa che dobbiamo capire !**

**"...cosi facendo la teologia rischia di rivolgersi ad un uomo che non esiste e di chiedere a quello che esiste di funzionare a un livello di fatto incomprensibile e impossibile**  ...

Spesso è questa la sensazione. Quando ascolto delle predicazioni mi chiedo, ma a chi sta

parlando ? ma ha idea di chi gli sta davanti ? No , non ce l'ha ! Ma non solo lui, nemmeno quelli davanti a lui che lo ascoltano. Perché se uno parla in modo alienato si sta rivolgendo alle parti alienate delle persone, le quali, nelle loro parti alienate, sono anche contente di sentire certi discorsi che le mantengono nella loro alienazione !

**" Se infatti la maggioranza dei matrimoni celebrati oggi in Chiesa proviene da convivenze, sarebbe semplicistico spiegare il fenomeno con il solito discorso dei giovani d'oggi deboli, fragili e anche egoisti. E se fosse che il messaggio cristiano come oggi è a loro proposto a non essere capace di raggiungerli?**

**La presentazione del messaggio cristiano e l'adeguata motivazione razionale non bastano per essere giusti e varaci..."**

**Non basta continuare a ripetere le verità che sono tali come perché siano acquisite dalle persone.**

**" ..L'imperativo rimane astratto e inattuale se ignora le situazioni contingenti che richiedono riconoscimento, interpretazione e capacità di gestione."**

Nonostante cinquant'anni di riflessioni, in ambito cattolico, su questi temi, l'offerta pastorale ordinaria è ancora moralistica, astratta, ideologica e non ottiene niente , se non l'ottimo risultato di fare fuggire gli ultimi rimasti a sentire le chiacchiere, e che sono sempre di meno.

E' ciò anche giustamente....poichè nel tempo dell'Apocalisse...non possiamo continuare a rimanere a sentire chiacchiere ! Basta, non se ne può più !

***Quando incontrai Hans Kung a Tubinga, anni fa, mi confe*ssò** , *in camera caritatis*, fuori dall'intervista, che:

per continuare a restare a Messa deve farlo ad occhi chiusi. Allora gli evidenziai che quella era davvero una *fede cieca*, e al suo acconsentire gli dissi che non bastava, ci voleva pure una *fede sorda* ! In effetti, tu vai a Messa e resti lì, cieco, muto, fermo e credi, continui a credere *spes contra spem* ..la fede contro ogni evidenza ! Come sapete io esagero....pochissimo! Del resto sono cose che dico anche a chi di dovere ....*perciò stiamo nelle catacombe ! E' per l'effetto della Verità che è sempre accolta con grande, grande affetto dai poteri di ogni tipo, specialmente da quelli religiosi, come Cristo ha mostrato, con la fine che ha fatto, grazie ai poteri religiosi del suo tempo*.

Purtroppo sono molto triste a dirvi queste cose ! Purtroppo la conoscenza di Dio, ciò che ci arriva dalla pastorale ordinaria, non solo è profondamente deficitaria di una conoscenza spirituale reale, e di una conoscenza di sé, ma è anche gravemente carente di una conoscenza della storia e del mondo. C'è una grande ignoranza, una grande carenza di conoscenza negli ambienti religiosi, anche orientalisti. **C'è un fondamentalismo, una carenza di conoscenza della storia, di quello che abbiamo alle spalle**. Provate a chiedere a chi conosce le religioni orientali, cos'è *il concetto di persona nella storia occidentale ?* Magari ha studiato tanti libri di un settore, ma non si è mai fatto tante domande relative alla propria cultura e alla propria storia. E questo purtroppo, c'è anche nella pastorale ordinaria, anche se è chiaro che ci sono ambienti culturali come questa Università nella quale, in ambiente cattolico, si studia approfonditamente le cose, però nella pastorale ordinaria c'è una bella , grassa ignoranza , coltivata.

Simone Weil

A tal proposito, piccola citazione di Simone Weil , la quale aveva pensato di farsi battezzare, ma poi scrisse una lettera ad un padre domenicano (Padre Perrin ) con cui era in dialogo, nella quale diceva che l'avrebbe fatto ma solo alle sue condizioni....che ovviamente allora non erano accettabili.

Criticava il fatto che la fede fosse trasmessa in quel modo, cioè come se io dovessi accettare, volontaristicamente, delle verità che mi vengono comunicate da fuori, e ciò quando mi si chiede una adesione estrinseca dell'intelligenza a questioni che non riesco a capire . Allo stesso modo che diceva un vecchio teologo: **i cattolici sono coloro che dicono che bisogna credere in ciò che non capiscono pure loro...** un dramma, ovviamente , pure se fa ridere !

Così, giustamente Simone Weil dice :

**" Quando si cerca di provocare in sé, volontariamente, una adesione dell'intelligenza ciò che avviene, non è una adesione dell'intelligenza , è suggestione ! Niente , più della falsa concezione di un obbligo dell'intelligenza, ha contribuito ad indebolire la fede e a diffondere l'incredulità. "**

**Perché la fede è in crisi e l'incredulità cresce ?**

In fondo in fondo, abbiamo trasmesso ***l'idea che la fede è il credere - non si sa perché – a delle cose che ti vengono dette ..e che manco capisci !*** Forse, era una roba che tre, quattro secoli fa, un uomo poteva accettare ...ma non certo per un ragazzo di vent'anni oggi ! Per fortuna !

Continua Simone Weil:

**"Ogni obbligo diverso dall'attenzione imposto all'intelligenza , nell'esercizio della sua funzione, soffoca l'ANIMA ! "**

L'unica cosa che noi dobbiamo chiederci è l'Attenzione . Se questa attenzione a quello che viene detto e che viene proposto porterà a convincimenti personali autentici, allora **la fed**e diventerà una **esperienza tua**. Non qualcosa che tu devi accettare obbligatoriamente dall'esterno, cosa che produce la crisi della fede, l'incredulità e soffoca l'anima.

**Andrè Fosson**

Grande catecheta , gesuita, che fu Presidente della Commissione Catechetica Europea, uno che parla a ragion veduta, da credente, da catechista, da sacerdote, da gesuita, quindi ne parla... da dentro il problema ...

"**Se molti si sono allontanati dalla pratica religiosa e dalla stessa fede è perché le rappresentazioni che se ne facevano , o che avevano ricevuto, non li facevano più vivere *(*** *non è che erano noiose, inadeguate...no, non li facevano più vivere !!* ***)***

**"Queste rappresentazioni della fede che le sono di ostacolo sono ancora oggi molto influenti nella memoria collettiva***( ecco perché c'è ancora tanta rabbia nei confronti del cristianesimo ! )* **favorire oggi, i cominciamenti della fede, consiste dunque, nel DISFARE un certo numero di nodi di rappresentazione spesso molto forti che sono semplicistiche, desuete, infantilizzanti, perfino perverse *.... "***

**Bisogna smascherarle una per una !** Non importa chi se ne faccia tramite . Bisogna smascherare , senza mezzi termini, tutte rappresentazioni semplicistiche, desuete, infantilizzanti e perverse che ci sono tuttora nella Chiesa !

**"...che abitano ancora negli spiriti, tenendoli così lontani dalla possibilità di credere in modo nuovo ."**

**Da tutto ciò, cari amici, a mio parere**, dal fatto che i saperi e la cultura del mondo sono tecnicizzati, accademici e nichilistici, che la conoscenza di sé è ridotta spesso a livello psicologico assolutizzato, e che la spiritualità, la teologia è spesso ancora astratta, egoico rappresentativa e quindi violenta , fasulla , che tiene gli uomini in gabbie mentali di menzogne , invece di liberarli e che vanno smascherate senza mezzi termini , una per una...**tutta questa situazione, questa struttura, rende la nostra azione inconsistente....non sappiamo che fare !**

Non abbiamo conoscenza del mondo, né di noi, né di fede che ci diano la forza per una azione adeguata , culturale e storica adeguata ai tempi .

**Noi, nel nostro micron laboratorio, cerchiamo di contribuire ad una risposta integrale a questo dramma che è però un dramma evolutivo, ma che rimane un dramma se restiamo impastoiati in questa situazione.**

**Noi crediamo e cerchiamo di fare una *INTEGRAZIONE*** che dia la misura **di queste tre dimensioni : conoscenza storico-culturale del mondo - conoscenza psicologica di sé- pratica spirituale *.***

***I saperi del mondo debbono assorbire* *quozienti consistenti di conoscenza psicologica di sé e di esperienza spirituale per trovare una nuova misura*.**

Io ho tentato di fare questo, con il sapere filosofico e il sapere poetico e letterario, ma vale lo stesso per il sapere economico, il sapere psicologico, medico.

**La medicina** che non introietti quozienti sempre maggiori di conoscenza, di come funzioniamo interiormente, , non potrà che rapportarsi al malato in una maniera sempre più violenta, spersonalizzante. L'essere umano trattato nemmeno come un animale, ma come una automobile da smontare e rimontare senza alcun ritengo e rispetto, perché resta ignorante di cosa è **l'uomo**  che **è complesso**. Ogni suo pezzo minimo dell'uomo è una cosa complessa che andrebbe curata con la cura dell'orologiaio , con l'amore dell'artista , non con la tecnica brutale del carrozziere , come spesso fanno i medici....e se va bene ! Ovviamente ci sono sempre le eccezioni, ma noi qui andiamo per semplificazioni !

**Quindi, i saperi del mondo devono assorbire elementi della consocenza di sé e dell'assoluto** !

**Così i saperi psicologici, terapeutici, debbono aprirsi ad una maggiore conoscenza del mondo, della storia, di quello che succede fuori.**

**L'economia**  è anche un problema psichico e la psicologia è anche un problema economico...basta vedere quanto costa ! Non tutti hanno un centone da tirar fuori duo o tre volte la settimana. Ma poiché è un problema serio e necessario lo dovremmo trattare come un problema economico e politico di scelte e garantire la mutua !

**La psicologia** deve aprirsi alle conoscenze storico-culturali e alle conoscenze spirituali , perché non puoi illuderti di parlare dell'anima fingendo di sapere cos'è. Oggi tante psicologie, tante psico-analisi si stanno aprendo alla dimensione della pratica meditativa e dello spirituale, però hai voglia ad aprire incontri seri a questo livello ! Ma anche qui, quale spiritualità ? Si crede davvero che pigliando alcuni elementi buddhisti meditativi da inserire nei propri schemi medico-clinico di cura

sia possibile ? Ma che cosa abbiamo capito del Buddha ? La psicologia deve farsi domande più serie, non andare a rubacchiare qua e là, da principiante - ma non nel nostro senso – da approssimativo, da azzeccagarbugli, questa o quella tecnica per inserirla in uno schema teorico del tutto diverso, addirittura antitetico.

**La ricerca spirituale**, anche, sono temi seri , tutti aperti e chiaramente anche la ricerca spirituale deve necessariamente assorbire **ampi quozienti** di conoscenza psicologica , di come funziona l'uomo nel profondo, perché non basta dire bisogna fare questo o quello, magari bastasse ...saremmo nel paradiso terrestre ...e deve anche acquisire ampi quozienti di cultura storica .

Su questo ***il cattolicesimo*** *gioca ancora alle tre carte*, non mi piace, ***non fa capire ancora bene l'importanza del PENSIERO , della conoscenza psicologica e della conoscenza storica*** *.* Anche i documenti del Magistero più intelligenti *zompano* tranquillamente secoli e secoli di storia, non ci spiegano cosa è accaduto dal V – VI secolo in poi. Normalmente si passa dai Padri al Concilio . Prendiamo ad esempio le Encicliche , che ho anche commentato, come la *Deus caritas est*, di papa Benedetto, la *Spe Salvi*, leggetele e vedete se ci dicono cose credibili su quanto successo nella storia di tutta la cristianità , specialmente nei secoli della modernità (dal 1500 ad oggi). **Perché a partire dal '500 si è creato questo divorzio terrificante tra la cultura cattolica e le culture della modernità ?** Perché ci abbiamo messo 400 anni a riconoscere che nella modernità c'erano elementi evangelici ? Sono domande serie, che implicano lavoro , non ci sono risposte in tasca, bisogna aprire dei canali di ricerca, *ci vuole una NUOVA CULTURA* **.**

**Il nostro piccolo laboratorio di Darsi Pace è soltanto un piccolo germe di una NUOVA CULTURA UMANA** che partendo e ripartendo costantemente da *un lavoro interiore*, nella consapevolezza che *quello è il luogo in cui passiamo di umanità,* sappia rianimare tutti questi tre ambiti, sappia creare dei nuovi filoni creativi, sappia inventare dei nuovi linguaggi, sappia arricchire le nuove discipline in quest'ottica ampia, di respiro antropologico , che abbia il coraggio di riporsi le domande semplici, che sono quelle che oggi dobbiamo riporci.

**Che cosa è l'uomo sulla terra ? Che cosa l'uomo può seriamente sperare ? Che cosa l'uomo può sperare di conoscere ? Le grandi domande di Emmanuel KANT !!**

Queste domande oggi vanno riposte al centro delle diverse ricerche , delle diverse discipline, in quest'ottica di integrazione più complessa.

**Prendersi a cuore il Mondo, curando noi stessi !**

Ci tenevo a vivere questo momento come un rilancio per ritrovare le motivazioni fondanti e importanti del nostro lavoro. Noi siamo convinti che ci liberiamo e guariamo in questa dinamica : prendendoci a cuore anche il mondo ! Non posso , cioè, curare me stesso se non mi prendo cura anche del mondo, il luogo della cura del mondo e lo stesso luogo della cura di noi stessi.

Nel prossimo incontro di Santa Marinella, riprenderemo questi temi che verrano riproposti, esplicitati, dialogati , perciò venite perché sarà un incontro molto importante per la storia di questo piccolo movimento, perché le cose che abbiamo detto potremo capire come possano agire nel concreto anche delle nostre esistenze. Per capire a cosa anche ognuno di noi è chiamato concretamente in questa avventura, molto reale.

Vi aspettiamo.

**Conclusione finale**

*Umiltà è pace ! Chi siede solitario e in silenzio è umile e viene esaltato .*

*La singolarità della nostra proposta è questo mettere insieme elementi mistici, contemplativi, con elementi profetici, insurrezionali .*

*Normalmente pensiamo che se siedi nella pace e nel silenzio ti distaccherai dal mondo fino a dimenticartene, oppure pensiamo di occuparci del mondo, e che questo renda impossibile o addirittura nocivo sedere in silenzio, noi crediamo che questo silenzio ...che questa pace... che questa crescente integrità e unificazione interiori.... siano invece il luogo di un Avvento.... il luogo di un accadimento continuo ....il luogo della irruzione dell'Eterno dentro la temporalità carnale, esistenziale, storica, per cui.... più sediamo nel silenzio ....più questo evento accade in noi e si fa dinamica trasformativa del mondo .*

*Più conquistiamo la pace profonda... più le strutture della menzogna crollano in noi e intorno a noi....ecco perché il Cristo è paradossale, ci dona la sua pace, adesso, e ci dona la sua pace per chiederci : "credete che sono venuto a portare la pace ?"*

*Questo è il bilico, il paradosso, la natura mistico-tecnica della nuova umanità, pacifica e pacificatrice e proprio per questo terribilmente rivoluzionaria .....ma è sempre nel più grande abbandono che scaturisce la più grande azione .*

**Il POTERE E' CREAZIONE**

***sarà il titolo del prossimo incontro a***

***Santa Marinella***

***oggi è stato solo un assaggio***